

Alla Cortese Attenzione del Sig. Prefetto di Cagliari

Piazza Palazzo n°2 Cagliari

Al Sig. Sindaco del Comune di Elmas

Sig. Valter Piscedda

Oggetto: Procedura per l'apertura dello stato di agitazione, secondo quanto previsto dalla legge 146/90 e successive modifiche con legge 83/2000, del personale dipendente del Comune di Elmas (CA).

Le scriventi OO.SS. e la RSU, su mandato assembleare delle lavoratrici e lavoratori del Comune di Elmas, comunicano l'indizione dello stato di agitazione dei dipendenti del comune di Elmas, per le seguenti motivazioni:

- Con verbale n°2 del 2 dicembre 2014, l'Amministrazione di Elmas, a seguito di accordo sindacale, si impegnava a concludere l'iter della contrattazione entro marzo 2015, intendendosi comunque prorogati fino a quella data gli effetti del contratto decentrato integrativo 2014;
- In data 5 marzo u.s. si insediava la nuova Rappresentanza Unitaria dei Lavoratori del Comune di Elmas (R.S.U.);
- In data 27 marzo 2015, prima della costituzione del fondo per il 2015, con determinazione del Settore Finanziario, Programmazione e Organizzazione n°39, si procedeva all'assunzione per 9 mesi, con decorrenza dal 1 aprile 2015, di n° 2 unità lavorative, la cui parte di retribuzione andava a gravare sul fondo di produttività collettivo, senza avvenuta contrattazione, per l'importo di 4.521,00 euro;
- In data 30 marzo 2015, con determina n°40 del 30 marzo 2015, veniva determinata da parte del Settore Finanziario, Programmazione e Organizzazione, la costituzione del fondo risorse decentrate destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività anno 2015;
- In data 02 Aprile 2015, prima della contrattazione del fondo 2015, con determinazione del Settore Finanziario, Programmazione e Organizzazione n°43, si procedeva all'assunzione per mesi 9, con decorrenza dal 1 aprile 2015, di n° 1 unità lavorative la cui parte di retribuzione andava a gravare sul fondo di produttività collettivo, senza avvenuta contrattazione, per l'importo di 2.300,00 euro;
- In data 9 aprile 2015, l'assemblea dei dipendenti, alla presenza del Segretario Comunale, nonché presidente della D.T., alcuni componenti della medesima delegazione e la

Responsabile di P.O. del Settore Finanziario, davano mandato alle R.S.U. di disdire a partire dal mese di aprile, gli effetti del c.d.i. per il 2015. Contestualmente si sollecitava l'apertura immediata del tavolo di contrattazione entro il 17 aprile, per il fondo 2015. Nella stessa data le RSU, comunicavano all'Amministrazione la disdetta ad ogni accordo di proroga di contratto integrativo decentrato e del pagamento di tutte le voci gravanti nel fondo di produttività collettiva, in attesa della contrattazione;

- In data 7 maggio 2015, i responsabili di servizio, sollecitavano al Sindaco e alla Giunta, la convocazione della delegazione trattante per l'annualità 2015;
- In data 13 maggio 2015, l'assemblea del personale, convocata dalle RSU, sollecitava l'avvio della contrattazione entro il 22 maggio e la chiusura delle liquidazioni relative alla produttività per l'anno 2014;
- In data 13 maggio 2015, venivano invitate dall'Amministrazione Comune di Elmas le organizzazioni sindacali, USB, Cisl, Uil, Cgil e SULPM per un incontro propedeutico alla definizione del Contratto Decentrato Integrativo per l'anno 2015, tenutosi in data 18 maggio 2015, senza nessun risultato utile se non l'impegno da parte dell'Amministrazione di convocare in tempi rapidi la contrattazione decentrata;
- In data 12 giugno 2015, l'assemblea del personale a votazione palese e a larga maggioranza, da mandato alle RSU e alle organizzazioni sindacali presenti, l'apertura delle procedure di stato di agitazione;
- In data 24 giugno 2015, l'RSU USB-PI inoltrava all'amministrazione una formale richiesta di copia degli atti finalizzati alla contrattazione decentrata 2015 nel rispetto delle procedure previste dall'ARAN;
- In data 29 giugno 2015, l'RSU ha abbandonato il tavolo di contrattazione per le seguenti motivazioni:
 1. mancata consegna della costituzione del fondo certificato anno 2015,
 2. mancata consegna delle direttive della Giunta Comunale,
 3. mancata sospensione dell'utilizzo del fondo anno 2015 così come richiesto in data 09/04/2015 dalla RSU,

Inoltre, vista la determinazione del responsabile del Settore finanziario e programmazione n. 40 del 30/03/2015 (Reg. Gen.le 189), risulta non comprensibile e verificabile come:

4. la parte variabile del fondo 2015, sia diminuita in modo considerevole per passare da €64.365,69 (2010) - €53.990,75 (2013) - €42.868,69 (2014) - €31.868,69 (2015)
5. la "somma residua degli anni precedenti" (€23.706,90) non sia stata erogata nella produttività dei dipendenti nell'anno precedente
6. siano state individuate le risorse in parte stabile determinate in €21.600,00

7. siano state utilizzate le risorse destinate alla formazione dei dipendenti.

Appurato che in occasione dell'assemblea dei dipendenti del 9 aprile 2015, il Comandante dei Vigili Urbani asseriva che non avrebbe sospeso la turnazione del personale affidatogli, senza una precisa disposizione dell'Amministrazione.

Atteso che il costo del pagamento della turnazione grava per circa 20.000,00 € sul fondo di produttività di tutto il personale.

Pertanto, si chiede di conoscere quale accordo contrattuale abbia previsto l'introduzione di tale istituto e in assenza, la scrivente chiede la sospensione della prestazione e del pagamento dell'indennità sopracitata, e il reintegro delle somme eventualmente illegittimamente erogate dall'anno 2010 a tutt'oggi.

Per tutte le motivazioni succitate, la USB Pubblico Impiego, unitamente all'RSU del Comune di Elmas, su mandato delle lavoratrici e dei lavoratori, indice lo stato di agitazione di tutto il personale, pertanto si chiede a sua Eccellenza Sig. Prefetto di Cagliari un intervento di attivazione delle procedure di raffreddamento del conflitto al fine di scongiurare lo sciopero dei dipendenti del Comune di Elmas.

L'organizzazione sindacale, unitamente alle RSU, procederanno a partire da martedì giugno alla messa in opera di azioni in tutela delle lavoratrici e lavoratori (assemblee sindacali della durata di un'ora, presenza in consiglio comunale dei lavoratori, ed altre eventuali legittime forme di lotta).

Per comunicazioni : Luca Locci

Si allegano:

Copia di accordi, verbali e contratti succitati.

USB Pubblico Impiego – Enti Locali

Luca Locci